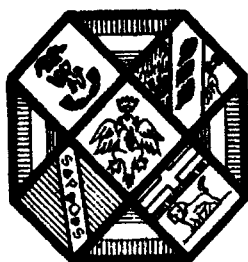


# **Consiglio Regionale del Lazio**

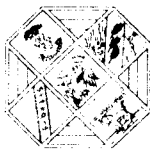


## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**N. 73 del 16 ottobre 2008**

**DI INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI : COLAGROSSI - BUCCI.**

**OGGETTO: “ Richiesta di referendum di cui all’art.75, primo comma, della Costituzione relativo alla Legge 23 luglio 2008, n° 124, - Disposizioni in materia di sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato.”**



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

## PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE

**“Richiesta di referendum di cui all’art 75, primo comma, della Costituzione relativo alla Legge 23 luglio 2008, n° 124, -Disposizioni in materia di sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato.“**

di iniziativa dei consiglieri: Giovanni Loreto Colagrossi

Claudio Bucci

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Dichiara formalmente ricevibile

Assegnata all' Commissione...*XII*... I

Roma...*16-10-2008*

D'ordine del Presidente

Il Direttore del Servizio Aula ad interim

( Dott. Onoratino Orticello )

## RELAZIONE

La Legge 124/2008 ( Lodo Alfano) paragonabile ad una sorta di scudo penale per le quattro più alte cariche dello Stato, è una Legge ingiusta sotto il profilo giuridico e morale.

Concedere immunità, anche se legata esclusivamente al periodo dell'esercizio della funzione, a quattro cittadini nei confronti dei quali si deve riguardo per la carica istituzionale ricoperta, risulta non rispettoso della norma costituzionale di cui agli artt.3 e 34 della nostra Costituzione.

La Legge, pur se promulgata dal Capo dello Stato, mantiene per noi forti caratteristiche di incostituzionalità.

Al di là del merito della Legge, per noi inaccettabile, riteniamo vi sia un fondato vizio di forma: cioè l'utilizzo dello strumento legislativo della Legge ordinaria anziché costituzionale.

L'utilizzo dello strumento della Legge ordinaria, per l'approvazione del Lodo Alfano è un evidente sottrarsi alle garanzie poste dall'Art.138 della Costituzione.

A sostegno della proposta tante sono le ragioni di richiesta di Referendum abrogativo del Lodo Alfano, le più certe sicuramente di natura etico-morali, costituzionali e non ultimo politiche.

La motivazione di fondo di questa proposta sta nell'intento di arginare l'uso arbitrario ed antidemocratico del potere e dell'uso a fini personali che di volta in volta si concretizza con provvedimenti legislativi "*ad personam*".

Attraverso l'utilizzo della Norma Costituzionale, sancita dall'Art.75, della nostra Costituzione vogliamo dare la possibilità a questa Assemblea Consiliare di intervenire , per evitare che con una Legge dello Stato si possano realizzare condizioni per cui ci siano cittadini non uguali davanti alla Legge.

CF

## IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO : l'Art.23, comma 2 lett.d dello Statuto della Regione Lazio;

VISTO : l'Art.75, primo comma, della Costituzione;

VISTO : il Titolo II , gli articoli 27, 29 e 30 della Legge del 25 maggio 1970, n.352 recante  
"Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo";

VISTA : la Legge 23 luglio 2008, n.124, recante " Disposizioni in materia di sospensione del  
processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato", pubblicata sulla G.U. n.173, del 25  
luglio 2008.

### DELIBERA

Di richiedere ai sensi di quanto sopra indicato, che venga sottoposto a Referendum Popolare  
abrogativo la seguente proposta :

**"Volete voi che sia abrogata la Legge 23 luglio 2008, n. 124, titolata " Disposizioni in materia  
di sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato", pubblicata sulla  
G.U. n.173, del 25 luglio 2008.**